

Assarmatori e Federlogistica: "Applicate le norme Ue sui servizi portuali"

Appello al ministro Toninelli per individuare un'autorità competente in materia



(Spanopoulos Group)

Assarmatori e Federlogistica chiedono al ministro dei Trasporti, **Danilo Toninelli**, delle «misure urgenti» per il recepimento del [Regolamento europeo 352](#) del 2017 che dal 24 marzo stabilisce nuove garanzie di proporzionalità e trasparenza, oltre all'individuazione di un'autorità competente in materia di servizi tecnico-nautici e portuali.

Con una lettera congiunta, **Stefano Messina**, presidente di Assarmatori, e **Luigi Merlo**, presidente di Federlogistica, hanno ricordato a Toninelli che questa autorità competente non è stata ancora indicata, anzi, il governo italiano non ha «compiuto alcun passo avanti in questa direzione».

Il Regolamento Ue si applica alla fornitura dei servizi portuali come il rifornimento dei carburanti, la movimentazione delle merci, l'ormeggio, i servizi passeggeri, la raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi, il pilotaggio e i servizi di rimorchio. Secondo Messina e Merlo la portualità italiana ha urgente bisogno di regolamenti e procedure chiare e non può permettersi solo di fare riferimento alla giurisprudenza in materia, «asseverata dalle sentenze dei tribunali, come ormai sembra essere la regola per gli utenti e gli operatori».

«L'applicazione del Regolamento - è sottolineato nella lettera - può fornire un'opportunità unica per introdurre e finalmente applicare regole valide erga omnes e compatibili con la tutela della concorrenza a partire dalla trasparenza e dalla proporzionalità dei costi oltre che a un diritto all'autoproduzione, tendente all'efficienza, che non può essere affievolito da rapporti di forza».